



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Perugia

**NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA'
ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Anno 2018

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci.

Il Comune di Gualdo Cattaneo, (superiore a 5000 abitanti) non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011 ha potuto rinviare l'adozione della nuova contabilità economico-patrimoniale a partire dall'anno 2016.

Tale nuova modalità di rappresentare i dati economici e patrimoniali con una diversa classificazione, ha reso necessario operare una verifica e riclassificazione delle voci contenute nello stato patrimoniale chiuso alla data del 31 dicembre 2015, con conseguente rideterminazione anche del valore del patrimonio comunale.

Il tutto con la data del 1° gennaio 2016

Con l'approvazione del Rendiconto 2016, atto del Consiglio Comunale n. 74 del 27/04/2017, si è data quindi concreta attuazione alle nuove norme dettate dal D.Lgs. 118/2011.

La tenuta della contabilità economico patrimoniale, dapprima nel 2017 e quindi in questo rendiconto dell'esercizio 2018, ha consentito di produrre in maniera più agevole i documenti conclusivi previsti dalla legge:

- Il Conto Economico
- Lo Stato Patrimoniale

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che risulta essere pari a € 294.760,53 (nel 2017 era pari a € 87.544,06)

La **gestione operativa** chiude con un risultato positivo pari a € 381.658,95;

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € - 171.548,96 quale saldo tra gli interessi passivi, rilevati alla voce interessi passivi presente negli oneri finanziari, e i proventi finanziari.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di € 159.596,63. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI

€ 87.789,11 per proventi da permessi a costruire, € 98.836,54 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente di operazioni di riaccertamento dei residui e rettifiche, € 3.096,36 per altri proventi straordinari.

ONERI

€ 16.008.77 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, frutto principalmente di operazioni di riaccertamento dei residui, € 14.116.61 per trasferimenti in conto capitale.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'operazione di verifica alla data del 1/1/2016, ha comportato due operazioni molto importanti:

- **AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO DELL'INVENTARIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE GIA' CHIUSO AL 31/12/2015;**
- **RICLASSIFICAZIONE E RIVALUTAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2016;**

Nel corso del 2017 e 2018, è proseguita la costante azione di aggiornamento e rilevazione di tutti i componenti riferiti all'inventario dei beni mobili e immobili.

Con la chiusura dell'esercizio 2018, oltre alle verifiche e regolarizzazione dei rapporti con i consegnatari dei beni, si è proceduto a calcolare i prescritti ammortamenti.

Conclusa l'operazione di riclassificazione al 1° Gennaio 2016, sulla base delle movimentazioni contenute nell'Inventario sono stati aggiornati tutti i valori riferiti alle Immobilizzazioni Materiali.

Dalle scritture della contabilità finanziaria utilizzando le registrazioni in partita doppia, si è proceduto a definire i valori delle altre voci dell'Attivo e del Passivo, riferite alla gestione del 2018.

Con l'ausilio dei dati extracontabili e delle informazioni delle scritture ausiliarie, si è proceduto ad apportare le rettifiche prescritte (IVA, Ratei e Risconti ecc...)

Analisi delle varie voci dello stato patrimoniale:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono valorizzate Immobilizzazioni immateriali.

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati secondo le regole di legge (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000). Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene

ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Vengono collocate in questa voce le quote possedute di società partecipate.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso l'accantonamento disposto con l'apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

I crediti sono diminuiti, per effetto della prescritta svalutazione, come da accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione riferito all'anno 2018, il totale dei crediti corrisponde al totale residui attivi del conto del bilancio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide corrispondono alle seguenti voci:

a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non ci sono ratei e risconti attivi.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione della approvazione del rendiconto.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta a € 19.566.400,33 (nel 2017 era pari a € 19.271.639,80, la differenza è data dal risultato del conto economico) suddiviso in:

- € 12.189.895,49 Fondo Dotazione
- € 7.081.744,31 Riserve
- € 294.760,53 Risultato economico d'esercizio

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Nessuna previsione

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nessuna previsione

DEBITI

I **debiti di finanziamento** rappresentano gli importi riferiti alle quote capitali dei mutui in corso di ammortamento e sono incrementati annualmente dei nuovi mutui contratti e diminuiti delle quote capitali rimborsati.

I debiti del Comune di Gualdo Cattaneo sono rappresentati esclusivamente da mutui con la Cassa DD.PP.

Le altre tipologie di **debiti** sono costituite dall'importo dei residui attivi a fine anno.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Non figurano Ratei e Risconti Passivi. Non figurano altresì, Contributi agli investimenti.

CONTI D'ORDINE

- Inserimento dei dati relativi alle opere da realizzare nella voce Impegni su esercizi futuri.